COMUNE DI MALVAGNA

PROV. DI MESSINA

Delibera n. 16 reg. **del 20.07.2015**

COPIADELIBERAZIONE ORIGINALE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO :
APPROVAZIONE MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLO STATUTO COMUNALE VIGENTE.

L'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di Luglio alle ore 19.00 e seguenti nella casa comunale e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, alla seduta ordinaria di **1^ adunanza**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	CONSIGLIERI	P	A
Sofia Morena	X	**Mobilia Carmensita**	X	
BRUNETTO FRANCESCO	X	**Papa Viviana**	X	
ORLANDO ANNA MARIA		**Panebianco Nino**	X	
Salanitri Rossella	X	**Canonaco Rosa**	X	
MIANO VALENTINO	X	**Pino Stefano**	x	
TURRIA IGNAZIO	X			
NASTASI FRANCESCO	X			

ASSEGNATI N. 12 IN CARICA N. 12 ASSENTI N. = PRESENTI N. 12

Risultato legale, ai sensi del 1° comma dell'art. 30 della L.R. 06/03/1986 n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza la D.ssa Rossella Salanitri nella sua qualità di Presidente del Consiglio.
Partecipa il segretario comunale Dott. Puglisi Marco Salvatore
La seduta è pubblica.
Visto che, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.R. n.48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica parere favorevole
- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile parere --------

IL Presidente

Preleva il punto n. 2 posto all'O.d.G. e dà lettura della proposta della delibera ad oggetto : "APPROVAZIONE MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLO STATUTO COMUNALE VIGENTE"
Il Sindaco relaziona sulle finalita' della modifica dello Statuto Comunale.
Alle ore 19,10 entra il Consigliere Turria Ignazio.
Il Consigliere Canonaco Rosa dichiara a nome del gruppo di minoranza che si tratta di eccesso di zelo, in quanto le necessita' del Comune di Malvagna possono ritenersi soddisfatte gia' dagli Assessori incarica.
Il Sindaco conclude l'intervento chiedendo di voler rinviare il punto per dare la adeguata preventiva pubblicita'

I

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese per alzata di mano all'unanimita' dei voti approva.

COMUNE DI MALVAGNA
PROVINCIA DI MESSINA

UFFICIO PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
SINDACO	SEGRETERIA

OGGETTO DELL A PROPOSTA

APPROVAZIONE MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLO STATUTO COMUNALE VIGENTE.

REGISTRATA AL N° DATA:

PARERI FAVOREVOLI	PARERI CONTRARI
1)-	1)-
2)-	2)-
3)-	3)-

NOTIZIE UTILI PER GLI UFFICI RICEVENTI:

COMUNE DI MALVAGNA
TEL. 0942 – 964003 – FAX 0942 – 964172 PARTITA I.V.A. 00426710836 COD. FISCALE 87000230836

COMUNE DI MALVAGNA

PROVINCIA DI MESSINA

01° SETTORE AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : Approvazione Schema di modifica ed integrazione allo Statuto Comunale vigente.

Proponente: Sindaco

Relatore: Dott. Salvatore Marco Puglisi

-VISTA la deliberazione di Giunta Municipale ad oggetto"Approvazione schema di modifica ed integrazione allo Statuto Comunale vigente."esecutiva ai sensi di legge.

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 2 del 11.01.1993 esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo Ente ha approvato il proprio Statuto Comunale vigente, regolarmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi e sulla G.U.R.S.39 Del 21.08.93.

Visto D.Lgs. 267/2000 **TUEL** art. 6 che recita " *Lo statuto , nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e , in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze , i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio.....*";

Considerato che l'ente locale può , nell' ambito della propria autonomia statutaria ,sancita dal sopracitato **art.6 TUEL** (D.Lgs. 276/2000) ,disciplinare deroghe interorganiche , purchè il contenuto delle stesse sia coerente con la funzione istituzionale dell'organo cui si riferisce ;

Visti:

- L'art. 4 della L.142/90 come recepito dall'art. 1 lettera a) della legge11/12/1991 n.48 per come modificato dall'art. 1 L.R. 23/12/2000 n.30 e s.m.i. a norma del quale, nel delineare il procedimento di approvazione dello Statuto, dispone la predisposizione dello schema di Statuto da parte della Giunta;
- Le circolari dell'Assessorato agli EE.LL. N° 5/96, n. 3/97 che chiariscono il contenuto della superiore disposizione normativa nel senso che "le modifiche da apportare agli Statuti debbono seguire l'iter procedurale dell'adozione degli Statuti" e cioè l'approvazione dello schema della Giunta e la pubblicazione per 30 giorni consecutivi dello schema medesimo;

Considerato che ogni modifica statutaria deve essere adottata nel rispetto delle prescrizioni procedimentali imposte dalla legge (art. 4, 142/90 come recepito in Sicilia dalla L.R. 48/91 e s.m.i.) che sancisce una procedura tipica, generale, cogente ed inderogabile a tutela dell'interesse dell'intera comunità ad avere la possibilità di partecipare alla formazione e quindi anche alla modifica della principale norma locale che fonda l'autonomia del Comune;

Richiamato il recente quadro normativo che modifica l'organizzazione dell'ente:

- Legge Regionale n. 6 del 05.04.2011 e circolare esplicativa nr, 6 del 12/03/2012, riguardante **"Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali"** *art. 4 il comma 4 recita La giunta è composta in modo da garantire la rappresentanza di entrambi i generi. La carica di componente della giunta è compatibile con quella di consigliere comunale. La giunta non può essere composta da consiglieri in misura superiore alla metà dei propri componenti.'.*

-L.R. N° 22/2008 l'art. 1ha modificato l'art. 33 della legge 8 giugno 1990 , n.142, come introdotto dall'art.1, comma 1 , lett. e) , della L.R 11 Dicembre 1991 , n.48 e successive modifiche ed integrazioni, nel modo seguente :

" Art. 33. Composizione della Giunta dei Comuni e delle Province Regionali-1- *La Giunta comunale e la Giunta della Provincia Regionale sono composte rispettivamente dal Sindaco e dal Presidente della Provincia Regionale che le presiedono e da un numero di assessori , stabilito in modo aritmetico dagli Statuti , che non deve essere superiore al 20% dei componenti dell'organo elettivo di riferimento. Nei Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti il numero degli assessori non può comunque essere superiore a 4."*

Considerato che il consigliere svolge la sua attività istituzionale in qualità di componete dell'organo collegiale, il consiglio, che è destinatario dei compiti individuati e descritti dalle leggi e dallo statuto *ai sensi del D.Lgs 267/2000 L.R. 30/2000 e successive modifiche Legge Regionale 22/2008;*

Considerato che Il legislatore è intervenuto modificando il regime di incompatibilità previsto per il ruolo di consigliere e di assessore, abrogando il regime di decadenza automatica nel caso di nomina di un consigliere comunale nella giunta in qualità di assessore, e pertanto, tale intervento legislativo ha attenuato il principio di separazione assoluta tra i due organi comunali.

Pertanto la normativa statutaria dell'ente locale , nel disciplinare la materia de quo potrà prevedere disposizioni compatibili con i suesposti principi recati dalla legge dello Stato, considerato che lo stesso statuto può integrare le norme di legge che stabiliscono il riparto di attribuzioni tra gli organi di governo dell'ente , ma non può derogarle.

Ritenuta :legittima la figura del consigliere delegato il quale potrà essere incaricato di studi su determinate materie e di compiti di collaborazione circoscritti all'esame e alla cura di situazioni particolari, che **non implichino la possibilità di assumere atti di rilevanza**

esterna, nè di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici. (Consiglio di Stato con parere 4883/11 reso in data 17 10.2012, TAR Toscana decisione n° 1284/2004) .

Considerato che a seguito della riduzione del numero degli assessori diventa estremamente impegnativo il compito dell'Assessore, al fine di migliorare la qualità dell'attività amministrativa, quando particolari esigenze lo richiedano e fatte salve le competenze di altri organi, si rende necessario proporre modifica dello Statuto Comune vigente come segue:

all'art 69 " Funzioni del Sindaco " si aggiunge dopo le parole "*...secondo grado...*"

il seguente capoverso :

" Il sindaco, al fine di migliorare la qualità dell' attività amministrativa , quando particolari esigenze lo richiedano e fatte salve le competenze di altri organi , può delegare ad un consigliere , che sara' detto ***delegato*** *, compiti di consultazione , di studio e di ricerche su determinate materie nonchè compiti di collaborazione circoscritti all'esame e alla cura di situazioni particolari , che non implichino l'assunzione di atti a rilevanza esterna , nè l'adozione di atti di gestione spettanti agli organi burocratici, al consigliere Delegato non spetta alcuna indennità e/o emolumento".*

Al Consigliere delegato spettano gli stessi diritti e doveri che la normativa vigente riconosce al consigliere comunale ai sensi D.Lgs 267/2000, L.R.30/2000, L.R. 22/2008 e ss.mm.ii.

Si sottolinea come , pertanto, la figura del consigliere delegato ***non comporti alcun tipo di aggravio economico sulle casse comunali*** nel totale rispetto dello spirito della spending review.

Per la disciplina della figura del "Consigliere Delegato" (competenze, poteri , diritti e doveri)si rimanda a regolamento consiliare da approvarsi successivamente allo Modifica statutaria in oggetto , nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi dello Statuto Comunale.

Considerato che a tal fine è stato incaricato il Responsabile del Settore competente a predisporre gli atti occorrenti alla modifica dello Statuto;

Ritenute che le suddette modifiche allo Statuto Comunale vigente , sono meritevoli di approvazione, in quanto rispondenti alle esigenze di questo Ente;

Vista la L.R. 48/91 s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la L.R. n.22/2008;

Visto il vigente Statuto comunale;

Vista l' O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

SI PROPONE

1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare la modifica dello Statuto Comunale come segue:

all'art 22 " ATTRIBUZIONE DEL SINDACO " si aggiunge alla fine del punto H il seguente capoverso::"... *Il Sindaco, al fine di migliorare la qualità dell' attività amministrativa , quando particolari esigenze lo richiedano e fatte salve le competenze di altri organi , può delegare ad un consigliere , che sara' detto* ***delegato*** *, compiti di consultazione , di studio e di ricerche su determinate materie nonchè compiti di collaborazione circoscritti all'esame e alla cura di situazioni particolari , che non implichino l'assunzione di atti a rilevanza esterna , nè l'adozione di atti di gestione spettanti agli organi burocratici, al consigliere Delegato non spetta alcuna indennità e/o emolumento".*

3.. Di disporre che copia della presente deliberazione:

- sia inviata ai Consiglieri Comunali;
- sia depositata presso l'ufficio di Segreteria;
- sia dato pubblico avviso del deposito mediante pubblicazione all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune;

4. Di demandare al Responsabile del Settore "Area Amministrativa" tutti gli adempimenti consequenziali connessi alla pubblicazione dell'avviso di modifica dello Statuto Comunale ed alla successiva proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

IL RELATORE
Dott Puglisi Salvatore Marco

IL PROPONENTE
Il Sindaco

COMUNE DI MALVAGNA

(Provincia di Messina)

PROPOSTA n° 16 del 20-07-2015

PARERI E DISPONIBILITA' FINANZIARIA

TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	CAPITOLO	VOCE ECONOMIC.

GESTIONE COMPETENZA _____ RESIDUI _____

DENOMINAZIONE:

Somma Stanziata €

Somma Prec. Imp. €.

Somma disponibile €.

Somma impegnata con la pres. proposta €.

Somma disponibile €.

DATA

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'art. 53 della legge 6giugno 1990, n° 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 Dicembre 1991, n° 48 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE ☒ SFAVOREVOLE ☐

DATA

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE ☐ SFAVOREVOLE ☐

DATA

IL RESPONSABILE

I suddetti pareri fanno parte integrante e sostanziale della delibera n° _____ del _____

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa Rossella Salanitri

Il Consigliere Anziano
F.to

Il Segretario Comunale
F.to Dr.Puglisi Salvatore Marco

E' copia conforme per uso Amministrativo.
Malvagna,lì 22/07/2015

Di Stefano P.

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale dal 23/7/2015
al _____
con il n____

Il Messo
_____

Il sottoscritto Segretario Comunale
Su conforme attestazione dell'addetto alle pubblicazioni

Attesta

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/2004,

☐ è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 23-07-2015

☐ ~~sarà~~

per rimanervi per 15 giorni consecutivi e pertanto fino al _____.

L'Addetto
23/07/2015

Lì _____

Il Segretario Comunale
_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91.

☐ E' divenuta esecutiva il _____essendo decorsi dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.

Lì _____

Il Segretario Comunale
_____

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
All'ufficio_____
All'ufficio_____
All'ufficio_____
A_____
Lì _____

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria